PGT

PIANO di GOVERNO del TERRITORIO
COMUNE DI BRESCIA
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO - ASSESSORATO ALL'URBANISTICA

ADOZIONE Delibera n° 165/11926 PG del 28/05/2011
APPROVAZIONE Delibera n° 52/116376 PG del 19/06/2012
PUBBLICAZIONE BURL n° 49 del 24/12/2012

PRIMA VARIANTE
PIANO di GOVERNO del TERRITORIO

ADOZIONE Delibera n° 65/34958 PG del 04/04/2013
APPROVAZIONE Delibera n° 144/109188 P.G. del 11/10/2013
PUBBLICAZIONE

Tavola No

PR04a

Piano delle Regole

Elementi e componenti del paesaggio

Quadrifoglio Nord
Scala 1:10.000
Data Ottobre 2013

Sindaco
Sig. Emilio Del Bono

Assessore all'Urbanistica
Prof. Ing. Michela Tiziana

Responsabile Area Pianificazione Urbana, Tutela Ambientale e Cave
Arch. Giampiero Ribolla

Responsabile Settore Urbanistica
Responsabile Unico del Procedimento - Progettista
Arch. Giampiero Ribolla

Riferimento Tavola PR04a

ELEMENTI E COMPONENTI DEL PAESAGGIO FISICO NATURALE

Elementi e componenti di interesse geomorfologico e idrico

- Sovrallluvionamenti
- Scarpata fluviale
- Scarpata morfologica naturale
- Scarpata paleosuperficie
- Arginature
- Fontanili
- Doline
- Grotte
- Paleoalveo
- GI, GJ, GJ1 — Geositi (rif. Tavola di sintesi degli aspetti geologici e idrogeologici - DGS2)
- Punti di sella
- Ripiani sommitali
- Reticolo Idrico Principale (Fiume Mella, Garza, Mandolossa-Canale)
- Reticolo Idrico Minore

Ambiti ed elementi di pregio

- Ambito di elevato valore paesistico (P.T.R. art. 17)
- Bosco ai sensi di legge
- Radure sotto i 2000 mq.
- Prati pascolo
- Radure sopra i 2000 mq.
- Macchie boscate
- Zone pedecollinari naturali

ELEMENTI E COMPONENTI DEL PAESAGGIO AGRARIO O SEMIANTROPICO

Elementi e componenti di interesse geomorfologico e idrico

- Scarpata morfologica artificiale
- Sistema delle acque di cava
- Sistema delle acque e relativi manufatti

Elementi e componenti di interesse agricolo

- Colture legnose: oliveti, frutteti, vigneti.
- Broli
- Prato arborato
- Zone pedecollinari agricole
- Filari alberati
- Siepi

ELEMENTI E COMPONENTI DEL PAESAGGIO ANTROPICO

Elementi architettonici di interesse storico e paesaggistico

- Edifici storici
- Giardino, parco storico
- Alberi monumentali
- Filari alberati
- Siepi

Tracce di cultura materiale

- Fontana, monumento civile
- Recinzione, muro storico
- Muro di contenimento, terrazzamento

Infrastrutturazione del territorio

- Tracciato stradale storico principale
- Tracciato linea ferroviaria, con stazione e manufatti ferroviari
- Sentieri

Riferimento Tavola PR04b

ELEMENTI E COMPONENTI IDENTIFICATIVE E PERCETTIVE DEL PAESAGGIO

Grandi aree omogenee

- Aree di valenza ecologica ed ambientale del territorio fisico-naturale, agricolo
- Grandi ambiti boschivi
- Elementi areali di pregio

Elementi visivi della morfologia

- Zone pedecollinari
- Crinali principali e secondari
- Ripiani sommitali
- Punti di sella
- Filari, siepi e alberi monumentali

Percorsi di fruizione paesaggistica ed interesse turistico

- Piste Ciclabili
- Percorsi panoramici
- Visuali sensibili e punti panoramici
- (n.) Tracciati guida paesaggistici (P.T.R. - Piano Paesaggistico, N.T.A. art. 26, comma 10 - Tracciati , comma 8 - Strade)
  - n. 26 Sentiero delle Tre Valli, Cinelli
  - n. 51 Ferrovia Brescia Iseo-Edolo
  - n. 32 Balcone lombardo
  - n. 34 Circopista dei laghi Lombardi
  - n. 43 Ciclovia
  - n. 47 La via del Carbo Romano
  - n. 55 strada del Monte Maddalena
- Autostrada
- Ferrovia
- Tangenziale
- Viabilità urbana di particolare rilevanza paesistica

ELEMENTI E COMPONENTI DI CRITICITA' E DEGRADO DEL PAESAGGIO

Aree interessate da attività estrattive anche dismesse e da discariche

- ATE Aree cave attive
- Aree cave dismesse
- Aree cave coperte o naturalizzate
- Discariche

Aree degradate e soggette ad usi diversi

- Aree dismesse
- Edificato sparso
- Frangia destrutturata
- Nuclei storici: perdita di identità
- Zone a rischio di conurbazione

- Visibilità totale
- Visibilità parziale
- Visuali ottiche urbane

Emergenze architettoniche

- Edifici storici del colle Cidneo
- Edifici storici del centro storico
- Edifici storici dei nuclei antichi
- Ville e palazzi storici
- Giardini storici
- Elementi di rilevanza visiva del paesaggio urbano

Degrado visivo

- Nodi ferroviari e rami ferroviari secondari
- Linee elettriche
- Serre

Elementi di rilevanza paesaggistica

- Ambiti di elevato valore percettivo, connotati dalla presenza di fattori fisico-ambientali e/o storico-culturali che ne determinano le qualità
- Ambiti di elevato valore percettivo, connotati dalla presenza di fattori storico-culturali e delle permanenze insediative, nonchè per la salvaguardia di quadri paesistici di elevata significanza.
- Luoghi dell'identità: Monte Maddalena, il Castello, piazza della Loggia e piazza della Vittoria.
- Aree agricole di valenza paesistica
- Contesti di rilevanza storico-testimoniale (ambiti della riconoscibilità di luoghi storici)
- Luoghi di rilevanza paesistica e percettiva caratterizzati da beni storici puntuali (land marks)

Indicazioni e prescrizioni per gli elementi e le componenti del paesaggio fisico e naturale:
Gli elementi e componenti paesaggistiche sono soggetti a tutela dell'assetto idrico di superficie nonchè della morfologia complessiva delle aree interessate dalla presenza di corsi d'acqua, laghi, fontanili, sorgenti, ecc. Le prescrizioni e le regole che seguono, riguardano gli aspetti geomorfologici, idrogeologici, idrici, ecologici (quindi ecosistemici), vegetazionali e di percezione visiva.
L'azione preventiva di eventuali dissesti deve fondarsi sul consolidamento delle formazioni vegetali esistenti, sul controllo e l'intercettazione degli scorrimenti superficiali e sulla regimazione delle acque superficiali e sotterranee. Le azioni di tutela e valorizzazione dei corsi d'acqua e delle aree contermini devono perseguire le finalità di mantenere e garantire la leggibilità visuale.
Sono vietati i movimenti di terra (sbancamenti, sbancamenti, riporti) e altre attività di escavazione, se inoltre entrate le costituzione di strade o altre opere che comportino la modificazione del paesaggio.
Sono vietati gli interventi che possano alterare la flora, la fauna autoctona, gli ecosistemi con il microclima, il vietato l'alterazione della vegetazione naturale autoctona, è necessario favorire la conservazione naturale della spondia di vegetazione ripariale. Il mantenimento di un utilizzo agricolo e ad uso pascolo delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua, contribuisce al mantenimento del paesaggio e alla sua valorizzazione.
La attività silvo-colturali dagli cultivati e in produzione dovranno mantenere gli ambiti boscati esistenti (ad esclusi boschi esistenti) ad esclusi le specie infestanti o infestanti autoctone, e le formazioni vegetazionali autoctone. La alberature stabilizzate per ragioni di rimessa, di mantenerle e di abbiltrarlo devono essere oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
Sono vietate tutte le trasformazioni, gli impianti e le attività estrattive non espressamente finalizzate ad interventi di recupero ambientale. Sono vietati gli interventi che possano alterare la flora, la fauna, gli ecosistemi.
È prevista la tutela della morfologia consolidata e storica dei corsi d'acqua artificiali, anche attraverso adeguati interventi di conservazione delle opere di sistemazione.
Il Nucleo Ferroviario: dalle possibilità di fruizione ricreativa dei corsi d'acqua, attraverso la riqualificazione paesaggistica, architettonica e fruitiva delle sponde compromesse. Sono consentiti e favoriti interventi volti al disinquinamento, al miglioramento del regime idrico limitatamente alla pulizia del fondo e delle sponde, alla costruzione delle infrastrutture idrauliche e delle opere di attraversamento esistenti. Sono da evitare le edificate e la creazione di nuovi tracciati ai corsi d'acqua.
Laddove siano indispensabili interventi finalizzati al riequilibrio idrogeologico, quest'devono aderire il più possibile alla morfologia storica preesistente. Le opere di difesa, di sostegno, di regimazione, di bonifica, di irrigazione, di attraversamento e di sistemazione idraulica, dovranno essere tali da non turbare nelle vie irrigue e delle correnze corrive artificiali e alberature di fare, qualora consistere da unanalisi paesaggistica di dettaglio estesa al contesto, rispondendo organizzazioni e soluzioni tecniche di tipo naturalistico. È prevista la tutela dell'equilibrio biologico ed ecologico dei corsi d'acqua.

Indicazioni e prescrizioni per gli elementi e le componenti del paesaggio agrario e semiantropico:
È d'obbligo la salvaguardia e valorizzazione dell'assetto policulturale della fascia pivata e protezione dei fenomeni conurbanti e della diffusione insediativa.
Non sono ammesse, nell'ottiqui agricolo del territorio, trasformazioni e rimodellamenti della morfologia dei terreni, ed modifiche dei caratteri salienti della trama infrastrutturale agricola.
Sono ammesse le opere di rete e di infrastrutture tecniche necessarie al mantenimento e all'incremento dell'attività agricola, e allacciamenti idrici ed elettrici di servizio di manufatti esistenti.
Deve essere perseguita la conservazione delle risorse forestali e dei loro caratteri ecologici e paesaggistici, la conservazione dell'integrità delle aree boscate, la tutela e la valorizzazione delle formazioni vegetali ripariali, la tutela e la valorizzazione delle aree a prato, la tutela e la valorizzazione delle aree a prato, la tutela e la valorizzazione delle aree a prato